

Rassegna del 13/09/2021

13/09/2021 La Stampa (ed. Nazionale) pag. 18	1
12/09/2021 Il Secolo XIX (ed. Genova) pag. 10	2
12/09/2021 Riviera24.it Briatore contro le autostrade liguri, Assoutenti: «Gli offriamo assistenza legale per chiedere risarcimento»	3
12/09/2021 La voce di Genova Briatore bloccato in autostrada, Assoutenti: "Offriamo assistenza legale per chiedere il risarcimento dei danni"	4
12/09/2021 Savona news.it Briatore bloccato in autostrada, Assoutenti: "Offriamo assistenza legale per chiedere il risarcimento dei danni"	5
12/09/2021 Liguria 24 Briatore contro le autostrade liguri, Assoutenti: «Gli offriamo assistenza legale per chiedere risarcimento»	6
12/09/2021 Prima il Levante Assoutenti: offriamo assistenza legale a Briatore per chiedere risarcimento ad Aspi	7
09/09/2021 Wall Street Italia.com Truffa diamanti: c'è ancora tempo per costituirsi parte civile	8
08/09/2021 TgCom24 - Economia Inflazione: Assoutenti, rischio stangata d'autunno	9
08/09/2021 Help Consumatori Pane, aumentano i prezzi delle materie prime. Consumatori: fermare le speculazioni	10

ECONOMIA & FINANZA

il numero

31 miliardi

L'investimento di Ferrovie per accompagnare il Recovery

«Il Gruppo FS è pronto a investire 31 miliardi del Pnrr in mobilità integrata a 360 gradi, con tecnologie e sostenibilità continuando a sviluppare l'Alta Velocità e il trasporto regionale attraverso soluzioni basate sulla creazione di valore». Lo ha detto Luigi Ferraris, ad del gruppo FS al Festival della Comunicazione di Camogli.

NEI DATI ISTAT UN PARADOSSO ITALIANO CHE INCIDE IN NEGATIVO SULLE PROSPETTIVE DI RIPRESA POST COVID

Ingegneri, operai e specialisti hi-tech oltre 250 mila posti in cerca d'autore

Gli economisti: dietro le polemiche, un problema reale. Offerta e domanda non si incrociano

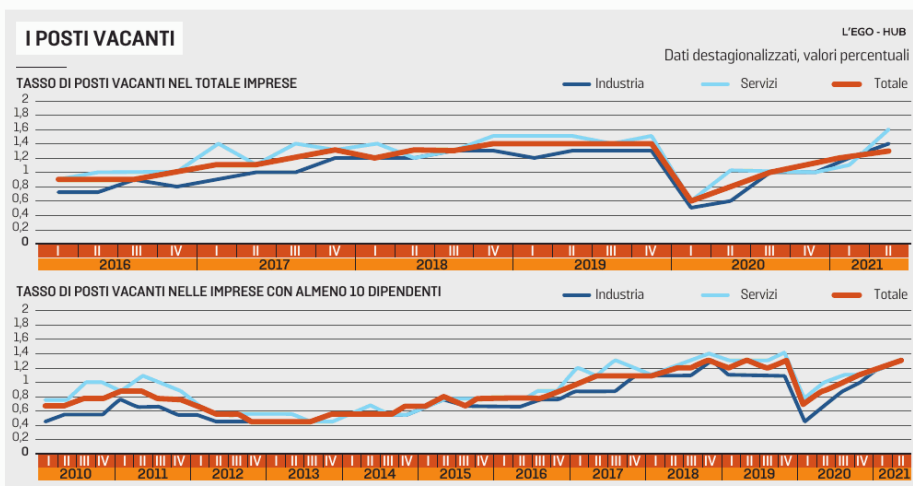
LUCA MONTICELLI ROMA

In Italia ci sono oltre due milioni e mezzo di disoccupati e 14 milioni di inattivi, che per diverse ragioni non fanno parte della forza lavoro. In teoria, una massa potenzialmente enorme di manodopera che potrebbe produrre ricchezza; nella pratica, un esercito di cittadini per la gran parte fuori dal mercato. Infatti, scorrendo le tabelle Istat con le statistiche del secondo trimestre 2021, emerge che i posti vacanti sono circa 250 mila. Posti liberi retribuiti e contendibili, ma

**L'effetto della svolta 4.0
molte posizioni hanno
bisogno di tecnici oggi
introvabili**

non ci sono candidati. Impieghi, chiarisce l'Istat, «per i quali il datore di lavoro cerchi attivamente un candidato adatto al di fuori dell'impresa interessata e sia disposto a fare sforzi supplementari per trovarlo».

Questo spiega perché moltissime aziende lamentano di non riuscire a reperire migliaia di profili professionali. «Cerchiamo disperatamente figure da assumere, ma agli annunci non risponde nessuno», è il refrain degli imprenditori. «È un problema salariale, non pagate abbastanza i dipendenti», è la risposta standard dei sindacati. La realtà è molto più complicata e la politica sembra faticare a comprenderla, soprattutto quando tira in ballo il reddito di cittadinanza che «permette ai giovani di stare sul divano invece di faticare».



LUICIO POMA
CAPOECONOMISTA
DI NOMISMA

Le competenze che servono sono sempre meno generali e sempre più particolari

Nel secondo trimestre 2021, il tasso di posti vacanti destagionalizzato si attesta all'1,3% nel complesso delle attività economiche, all'1,4% nell'industria e all'1,6% nei servizi. Il confronto con il trimestre precedente mostra un incremento più marcato nei servizi (+0,5 punti percentuali) e più debole nell'industria (+0,2).

Randstad Research, il centro di ricerca della multinazionale specializzata in risorse umane, nei mesi scorsi ha stilato un rapporto sul «matching», lanciando un allarme sulla ripresa post Covid che «rischia di riproporre il paradosso di un elevato livello di disoccupazione associato alla difficoltà di riempire i posti di lavoro dai quali dipendono la qualità e la sostenibilità della ripresa stessa».

Per il 58% delle aziende intervistate da Randstad sono le carenze tecnologiche e tecnico-scientifiche a essere rilevanti nella difficoltà di reclutamento. Negli ultimi cinque anni, prima dell'arrivo dell'emergenza sanitaria, la composizione degli occupati è molto cambiata. Ci sono, per esempio, 140.000 contabili e 145.000 muratori in meno. Al contempo 144.000 magazzinieri non qualificati e 77.000 camerieri in più. È vero che sono cresciute alcune professioni chiave, con un aumento degli specialisti in marketing (92.000), degli analisti software (solo 86.000). Ma tutto ciò non basta. Si assiste comunque alla mancanza sia di addetti altamente specializzati che di quelli con poche (o zero) competenze.

Nell'indagine di Randstad Research, le assunzioni con maggior difficoltà di reclutamento vedono queste cinque categorie in cima alla classifica: camerieri, cuochi, conduttori di mezzi pesanti e camion, commessi, tecnici della vendita e della distribuzione. Se invece, si prendono in considerazione le qualifiche con maggior tasso di difficoltà di reclutamento sul totale delle assunzioni pianificate, questi sono i profili: tecnici meccanici, programmatori, saldatori e tagliatori a fiamma, analisti e progettisti di software, specialisti di saldatura elettrica. Per l'Ance, gli operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici sono introvabili.

Così in Italia, ma lo stesso scenario si vive in Europa, nel Regno Unito e anche negli Stati

Uniti. «È una questione importantissima ed è più vecchia del Covid, il virus ha amplificato alcuni problemi, nonostante il nostro Paese adesso stia andando benissimo dal punto di vista economico - dice Lucio Poma, capo economista di Nomisma -. Ma questi sono problemi strutturali e derivano dalla grande rivoluzione che si chiama Industria 4.0. Non è una rivoluzione solo tecnologica, è molto più ampia. Il packaging, la farmaceutica, l'automotive: in questi settori ci sono imprese che fanno fatica a trovare i giovani che servono». Da un lato abbiamo un tasso di disoccupazione giovanile molto alto e dall'altro molte aziende non trovano i giovani. Com'è possibile? «Non è che non ci sono i giovani pronti a lavorare, sono le imprese che non trovano le competenze richieste: ingegneri informatici, fisici, matematici e così via. Poi ci sono tutti quegli addetti che lavorano con le macchine ed escono dagli istituti tecnici scientifici».

Secondo l'economista «ci sono due sfide da vincere: la prima è avvicinare i nostri giovani

I sindacati: la colpa è dei salari troppo bassi e del precariato che viene proposto

agli istituti tecnici e il ministro dell'Istruzione Bianchi sta puntando molto su questo. Bisogna smetterla di pensare che gli istituti professionali siano una seconda scelta rispetto ai licei, questo è un fenomeno tipicamente italiano. La seconda questione è che le competenze che servono sono sempre meno generali e sempre più particolari. Le migliori imprese, infatti, stanno investendo nella formazione interna, hanno anche le academy perché c'è bisogno di formare i lavoratori sul tipo di tecnologia che quella impresa sta utilizzando. Se potessero, a questi addetti farebbero un contratto a vita: temono che dopo aver investito tanto su una persona, poi vada con la concorrenza».

SCOPPIA IL CASO DEGLI SLOT ALL'AEROPORTO DI HEATHROW

Alitalia, caos bagagli dopo le assemblee Assoutenti: non danneggiate chi viaggia

LUIGI GRASSIA

Il prezzo della transizione da Alitalia a Ita viene pagato (in vario modo) anche dai clienti/viaggiatori, per esempio con forti ritardi nella consegna dei bagagli in coincidenza con assemblee di lavoratori della compagnia in via di liquidazione. L'Assoutenti denuncia: «Siamo dalla parte dei lavoratori di Alitalia, ma condannando i disagi che si stanno registrando nella con-

segna dei bagagli». L'associazione ricorda che i viaggiatori danneggiati «in base alla Convenzione di Montreal hanno diritto a un indennizzo dal vettore fino a 1.300 euro».

Paolo De Montis, coordinatore nazionale di Cub Trasporti, riconosce il problema ma sottolinea che «non stiamo parlando di un'agitazione ordinaria, ma di padri e madri che lavorando nel settore Handling di Alitalia non hanno informazioni sul loro desti-

no e rischiano di finire in mezzo alla strada».

Frattanto è scoppiato il caso degli slot (diritti di atterraggio e decollo) all'aeroporto di Londra Heathrow che Alitalia aveva ceduto a Etihad e che Etihad avrebbe dovuto restituire; Etihad dice che Alitalia non si è attivata per riaverli. La vicenda è da verificare nei fatti e nei motivi ma può porre ulteriori problemi alla transizione da Alitalia a Ita.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria - Sede di Torino - Corso Bolzano n. 44 - 10121 Torino

ENTE DELEGATO DALLA FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO PER LE ATTIVITÀ DI COMMITTEZZA AUSILIARIA

(ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 co. 1 lett. m) punti 2-3-4), 37 co. 8 e 39 co. 1 D.Lgs. 50/2016)

Avviso di proroga del termine per la presentazione delle offerte
CIG 8799179039

Su istanza della Fondazione Teatro Regio di Torino, pervenuta con nota Prot. 910 del 03/09/2021, il termine di presentazione delle offerte relativo alla gara telematica europea a procedura aperta per l'affidamento dell'appalto del "Servizio di accoglienza e personale di sala e del servizio di biglietteria on line e in presenza per il Teatro Regio di Torino" - CIG 8799179039, fissato per le ore 12:00 del giorno 6 settembre 2021, viene differito alle ore 12:00 del 15 settembre 2021.

Punti di contatto: <https://portaleappalti.mit.gov.it>
Ufficio Contratti: corso Bolzano, 44 - 10144 TORINO, tel. 011/5750284, indirizzo PEC: oop.piemonteasta@pec.mit.gov.it
Bando precedentemente pubblicato nella G.U.R.I. V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 96 del 20/08/2021.

Gli operatori che hanno già presentato offerta, se lo ritengono opportuno, possono sostituire la stessa con un'offerta successiva nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare di gara.

Avviso inviato alla UE in data 06 settembre 2021.

IL PROVVEDITORE (Ing. Fabio RIVA)

S.U.A. PROVINCIA DI PIACENZA per conto dell'Unione Montana Alta Val Nure (PC)

Si rende noto che è stata aggiudicata la procedura telematica aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di trasporto a lavoro di persone diversamente abili in carico al Servizio Sociale dell'Unione Montana Alta Val Nure, per la durata di cinque anni decorrenti dal 01/01/2021 al 31/10/2025. CIG 879426205.

Aggiudicatario: Sailing Tour s.r.l. - Piacenza

Valore iniziale dell'appalto: € 290.400,00 i.e.

Valore finale dell'appalto: € 275.616,00 i.e.

Il Responsabile della Fase di Affidamento Dott. Andrea Iedaldi

SCAPIGLIATO S.R.L. ESITO DI GARA CIG 88309087D0

È stata aggiudicata procedura per la stipula di un contratto di accordo quadro con un solo operatore economico ex art. 54 d. lgs. 50/2016 per la fornitura mediante nolo a freddo di mezzi d'opera per lavori in house di scapigliato s.r.l. Aggiudicatario: C.G.T. (Compagnia Generale Trattori) S.p.A. Importo di aggiudicazione: € 972.461,26. Atti digara su: <https://gare.scapigliato.it/PortaleAppalti>. GUUE: 31/08/2021.

IL PRESIDENTE E A.D. ALESSANDRO GIARI

Il bimbo è l'unico superstite dell'incidente al Mottarone. Per il suo affidamento le famiglie erano in lite

Il piccolo Eitan rapito dal nonno «È già dai suoi parenti in Israele»

IL CASO/1

Irene Famà

Eitan è stato rapito. Il bambino di sei anni, unico sopravvissuto alla strage di Stresa, finito al centro di una battaglia legale e familiare, non ha fatto ritorno a casa. Shmulik Peleg, il nonno materno, non l'ha riportato nell'appartamento, a Pavia, dove il piccolo vive con la zia Aya, sorella del papà. Cellulare staccato. Comunicazioni interrotte. E il presidente della comunità ebraica di Milano, Milo Hasbani, che è sempre stato vicino al bambino e alla famiglia, ha «avuto conferme che Eitan sia già arrivato in Israele». Il 23 maggio scorso Eitan per la prima volta era salito su una funivia. Una gita con la famiglia per vedere dall'alto il lago Maggiore. Una cabina è crollata tra i boschi: 14 le vittime. I genitori del piccolo, Amit e Tal, il fratellino Tom, i bisnonni Beatrice ed Itzhak. Lui, l'unico sopravvissuto, trasportato all'ospedale pediatrico Regina Marghe-



Eitan Biran, 6 anni, con la famiglia scomparsa

ANSA

rita di Torino, dimesso dopo quattordici giorni in terapia intensiva in cui ha lottato per la vita, si è trovato al centro di una vera e propria guerra. Da un lato la zia Aya Biran, sorella del papà, nominata tutrice prima dal tribunale di Torino poi da quello di Pavia, dove il bimbo risiedeva ufficialmente. La zia che gli è sempre stato vicino, che accanto ai medici e agli psicolo-

gi gli ha comunicato la morte dei suoi genitori, di suo fratello. Dall'altro Gali Peleg, sorella della mamma, che insieme al compagno Ron e al padre Shmulik, in quei giorni, era arrivata da Tel Aviv. Prima gli annunci: «Vogliamo stare vicino ad Eitan». Poi le recriminazioni. Aya viene nominata tutrice. Gali e Ron, in Israele, organizzano una conferenza stampa per

FEMMINICIDIO

Vicenza, fuga finita Preso il killer di Rita

Lo hanno trovato mentre cercava di entrare in casa, forzando la finestra che si affaccia su un pollaio. È durata un giorno e mezzo la fuga di Pierangelo Pellizzari, 61 anni, l'uomo che venerdì mattina, a Noventa Vicentina, aveva ucciso la moglie Rita Amenze, 30 anni, freddandola con quattro colpi di pistola. Dopo la fuga, Pellizzari si era nascosto in un casolare vicino, dove aveva trascorso la notte. A tradirlo è stato il desiderio di tornare a casa. Ma lì ha trovato i militari, appostati da ore, che lo hanno bloccato e arrestato.

lanciare dure accuse ai parenti in Italia. «Lo tengono prigioniero - avevano detto - Mamma e papà volevano che crescesse qui. Abbiamo già presentato richiesta per l'adozione». Ieri il nonno è andato a prenderlo per una delle visite «concordate e autorizzate» dal Tribunale. Avrebbe dovuto riportarlo indietro alle 18.30. Ma il campanello di quella casa, all'om-

bra di un grande albero, non è suonato. Shmulik ed Eitan non hanno fatto ritorno. «Il nonno ha interrotto i contatti con Aya», dice un amico della famiglia, Amos Dor. E anche l'ambasciata israeliana avrebbe confermato che il piccolo si trova già in Israele. La famiglia Peleg, riportano i giornali locali, aveva il suo passaporto. «Il trasferimento del bambino è avvenuto contro la volontà del tutore legale del piccolo e in violazione dei provvedimenti dell'autorità italiana», dichiarano gli avvocati che assistono la zia Aya, i legali Cristina Pagni, Massimo Sana e Armando Simbari. Ora il mini-

L'uomo l'ha prelevato dalla casa di Pavia e poi ha fatto perdere le tracce

stero degli Esteri israeliano sta «verificando la fondatezza delle informazioni». Il presidente della comunità ebraica milanese è in contatto con la famiglia: «Sono rimasti basiti». Certo, c'erano state le recriminazioni, il rinfacciarsi rancori tra famiglie mai sopiti, il rivolgersi agli avvocati per riportare il piccolo in Israele. Ma il tutto era sempre rimasto nei confini legali. Ora Eitan è stato portato via. Dal nonno che era andato a prenderlo per trascorrere una giornata con lui, magari al parco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIMINI

Accoltella 5 persone Gravissimo un bambino

RIMINI

È accusato di aver accoltellato cinque persone, tra cui un bambino ferito alla gola in modo grave. Per questo motivo un uomo è stato fermato ieri sera dalla polizia a Rimini.

È successo in serata sull'autobus della linea 11 dove all'uomo, 26 anni, è stato chiesto da due controllori di esibire il biglietto. In risposta l'uomo, di origine somala, ha estratto il coltello colpendo i due addette e poi è scappato, anche perché nel trabusto, l'autista - sotto minaccia - ha aperto le porte. Inseguito dalla polizia nella fuga ha accoltellato altre tre persone, tra cui una donna e un bambino. Cinque i feriti in totale.

Il fermo è stato disposto dal pm Davide Ercolani, che sta coordinando le indagini.

Al momento nessuna pista è esclusa per quanto riguarda il movente delle aggressioni. Gli inquirenti stanno cercando di capire i contorni nei quali è maturata tutta la vicenda. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da giorni pesanti ritardi nella consegna delle valigie ai passeggeri

Proteste dei lavoratori Alitalia Caos bagagli negli aeroporti

IL CASO/2

ROMA

Ci sono ancora inevitabili ripercussioni per la mancata consegna bagagli, anche all'aeroporto di Fiumicino, legate alle assemblee dei lavoratori Alitalia degli ultimi due giorni. Si stanno smaltendo via via le giacenze di bagagli con la riconsegna, su richiesta del passeggero, direttamente a domicilio oppure con i viaggiatori che tornano nella sala arrivi del terminal 3 per prelevare di persona i bagagli non ritirati nei giorni scorsi.

In un avviso agli utenti la società di gestione aeroportuale Adr conferma che «permangono alcuni disservizi relativi alla consegna bagagli - per ragioni del tutto indipendenti dall'evento occorso venerdì sulla rete elettrica - rispetto a cui si consiglia di contattare la compagnia aerea di riferimento». Per alleviare i disagi Adr ha predisposto una task force per assistere i passeggeri nell'individuazione e nel ritiro dei bagagli. Sempre la società di gestione informa inoltre «che si sono concluse venerdì sera le operazioni di ripristino dei cavi interessati dai lavori di trivel-



Bagagli sulle piste all'aeroporto di Fiumicino

ANSA

lazione esterni all'aerostazione e l'alimentazione elettrica è tornata alla normalità».

Sulla vicenda intervengono anche i consumatori: «Siamo dalla parte dei lavoratori Alitalia ma riteniamo inaccettabile che siano i passeggeri a pagare il prezzo delle vertenze sindacali in atto», afferma Assoutenti, «condannando i disagi che si stanno registrando sul fronte dei trasporti aerei a seguito delle assemblee dei dipendenti Alitalia», e che stanno producendo forti ritardi nella consegna dei bagagli ai viaggiatori. «Ancora una volta gli utenti vengono coinvolti nelle proteste dei lavoratori che, seppur legittime e pienamente condivisi-

li, creano inevitabili disagi», afferma il presidente Furio Truzzi. «Ricordiamo che in caso di ritardo nella riconsegna dei bagagli i viaggiatori, in base alla Convenzione di Montreal, hanno diritto ad un indennizzo nei confronti del vettore aereo fino ad un massimo di 1.300 euro. È possibile inoltre chiedere il rimborso degli acquisti di prima necessità (biancheria, prodotti per l'igiene, indumenti, ecc.) ed eventuali ulteriori spese correlate al disservizio subito, come il taxi per l'aeroporto qualora il bagaglio non venga consegnato al domicilio», sottolinea il presidente di Assoutenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna De Marchi ved. Berlingheri

Ne danno il triste annuncio la figlia Annabella con Mauro, il nipotino Alessio. Il funerale sarà celebrato lunedì 13 settembre alle ore 11.45 nella Parrocchia del Tabernacolo. La presente valga da partecipazione e ringraziamento.

A.S.F. del Comune di Genova
Tel. 010.291.54.01

DOTTOR

Orlando Cerrato

La Clinica San Michele partecipa al lutto della famiglia e della Comunità per la scomparsa del dottor Orlando Cerrato.

Albenga 11 settembre 2021

Il Comitato Liguria Ponente della Federazione Italiana di Pallavolo, si unisce al dolore delle figlie Laura e Marta per la perdita della cara

Matilde Falco

Indimenticabile Presidente del Comitato ed esemplare figura di dirigente sportivo

Improvvisamente ci ha lasciati

Evin Lombardo Brunacci

A funerali avvenuti lo annunciano con immenso dolore il figlio Leopoldo con Giulia, Ottaviano e Ludovica. Un grazie di cuore alla cara Luba. Un sentito ringraziamento ai Dottori Giovanna Trecate e Roberto Agresti. Mariarosetta Barletta Cerimonie Funebri Tel. 340.09.71.420

Pippo e Valeria increduli e addolorati si uniscono con affetto a Leopoldo e Giulia per la perdita della cara

Evin

Augusto e Michele con Viki sono vicini al fratello amico Leopoldo per l'improvvisa ed incolmabile perdita della mamma

Evin

porteremo sempre nel cuore il suo ricordo, la sua gentilezza d'animo, la sua generosità e la sua straordinaria umanità

Ciao

Evin

ci mancherai tantissimo. Marisa, Sandra

Silvana con Gerardo e Victoria si stringono con affetto a Leopoldo e Giulia nel ricordo della carissima

Evin

Paolo, Ilaria e Marta partecipano sentitamente al dolore del loro amico Leopoldo e di tutta la famiglia per la dolorosa scomparsa della mamma

Evin

Chicco, Barbara e Fernando Petrilli sono vicini a Leopoldo e Giulia per la perdita della sua amata

Mamma

Partecipiamo commosse al grande dolore di Leopoldo per l'improvvisa e prematura scomparsa della carissima

Mamma

della quale ricorderemo sempre l'eleganza e la signorilità.

Eleonora, Emanuela, Liana, Marina

Marco Garaventa si unisce al dolore di Leopoldo per l'improvvisa scomparsa della sua adorata mamma

Evin

La vita sarà diversa senza di te, la generosità, disponibilità, educazione che ti contraddistinguevano ci mancheranno nei pranzi, cene, vacanze di Natale e attorno al tavolo da gioco. Sei e sarai sempre nei nostri cuori, T.V.B.

Lucci, Beppe

Gio e Sofia con Laura e Francesco sono vicini all'amico Leo commossi per la scomparsa della sua cara

Mamma

Gli Associati e Collaboratori tutti dello Studio Piana Illuzzi Querolo Trabattini partecipano commossi al grande dolore di Leopoldo per la scomparsa della sua cara mamma

Maria Gustava Lombardo ved. Brunacci

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Bruno Pastore di anni 74

Lo annunciano la moglie Rosaria con il figlio Alberto e i parenti tutti. Il funerale si svolgerà lunedì 13 settembre alle ore 11.45 presso la Chiesa di San Rocco di Molassana. Genova, 10 settembre 2021

Pastorino & Lodi Srl
Tel. 010.35.80.94.

Roberta Damasio è distrutta dalla mancanza di

Nadia Redegalli

e la ricorda con grandissimo affetto

I dipendenti e amici delle ditte Commerciali Metalli ed R.G.S. partecipano al dolore della famiglia Ghigliotti per la prematura scomparsa del nostro caro

Riccardo

imprenditore dalle doti umane impareggiabili

+

Beati i puri di cuore perché vedranno Dio (Matteo 5,8)

Mamma e nonna dolcissima, discreta e riservata come sempre, ci ha lasciato

Elisa Strozzi Olivari

Ne danno l'annuncio i figli Maria Cristina, Paolo con Mara, Enrico e i nipoti Luca con Sara, Marco, Matteo e Giorgio.

La recita del Santo Rosario avverrà oggi, domenica 12 settembre alle ore 18 presso la Basilica S.M. Immacolata di via Assarotti.

Il funerale avrà luogo lunedì 13 settembre alle ore 10 nella medesima Chiesa.

Genova, 10 settembre 2021

La Generale Pompe Funebri SpA
Tel. 010.41.42.41

Anna e Giulio, con figlie e generi, sono vicini alla famiglia per la scomparsa della cara cugina

Lisetta ved. Olivari

Mercoledì 15 settembre ricorre un mese dalla scomparsa di

Goffredo Miglietta

Carissimo zio, amico, collega, professore per generazioni di studenti. Lo ricorderemo quel giorno con la Messa di trigesima nella Chiesa di San Siro alle 17.30

Briatore contro le autostrade liguri, Assoutenti: «Gli offriamo assistenza legale per chiedere risarcimento»

L'imprenditore nei giorni scorsi era rimasto imbottigliato nel traffico sulla A10 in direzione Genova

di Redazione - 12 Settembre 2021 - 11:42

[Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 1 min

[Più informazioni su](#)

Genova. Assoutenti risponde oggi a Flavio Briatore dopo il video in cui l'imprenditore, rimasto imbottigliato nel traffico della A10, sbotta: «Chi amministra le autostrade fa schifo».

«Offriamo a Briatore assistenza legale e ci mettiamo a sua disposizione per avanzare le dovute richieste risarcitorie ad Aspi, così come stiamo facendo da mesi per migliaia di automobilisti rimasti intrappolati sulle autostrade liguri», spiega il presidente Furio Truzzi che prosegue:

«Da tempo denunciemo i gravi disagi che subiscono gli automobilisti che attraversano le autostrade della regione, ogni giorno costretti a subire code chilometriche a causa dei cantieri stradali che, oltre a provocare ritardi, rappresentano un pericolo e alimentano gli incidenti sulla rete, ma nulla finora è stato fatto per risolvere la situazione».

«Invitiamo Flavio Briatore ad aderire alla class action di Assoutenti contro Aspi e ad aiutarci a far valere i diritti degli automobilisti vittime del caos sulle autostrade liguri», conclude Truzzi.

Briatore bloccato in autostrada, Assoutenti: "Offriamo assistenza legale per chiedere il risarcimento dei danni"

"L'imprenditore partecipi a nostra class action e ci aiuti a far valere i diritti degli automobilisti vittime del caos sulle autostrade liguri"

Assoutenti risponde oggi a Flavio Briatore dopo il video in cui l'imprenditore, rimasto imbottigliato nel traffico della A10, sbotta: "chi amministra le autostrade fa schifo".

"Offriamo a Briatore assistenza legale e ci mettiamo a sua disposizione per avanzare le dovute richieste risarcitorie ad Aspi, così come stiamo facendo da mesi per migliaia di automobilisti rimasti intrappolati sulle autostrade liguri - spiega il presidente Furio Truzzi - Da tempo denunciavamo i gravi disagi che subiscono gli automobilisti che attraversano le autostrade della regione, ogni giorno costretti a subire code chilometriche a causa dei cantieri stradali che, oltre a provocare ritardi, rappresentano un pericolo e alimentano gli incidenti sulla rete, ma nulla finora è stato fatto per risolvere la situazione".

"Per tale motivo invitiamo Flavio Briatore ad aderire alla class action di Assoutenti contro Aspi

(<https://www.assoutenti.liguria.it/aspi-class-action-contro-il-tempo-rubato-con-i-cantieri-autostradali/>) e ad aiutarci a far valere i diritti degli automobilisti vittime del caos sulle autostrade liguri" - conclude Truzzi.

C.S



Briatore bloccato in autostrada, Assoutenti: "Offriamo assistenza legale per chiedere il risarcimento dei danni"

"L'imprenditore partecipi a nostra class action e ci aiuti a far valere i diritti degli automobilisti vittime del caos sulle autostrade liguri"

Assoutenti risponde oggi a Flavio Briatore dopo il video in cui l'imprenditore, rimasto imbottigliato nel traffico della A10, sbotta: "chi amministra le autostrade fa schifo".

'Offriamo a Briatore assistenza legale e ci mettiamo a sua disposizione per avanzare le dovute richieste risarcitorie ad Aspi, così- come stiamo facendo da mesi per migliaia di automobilisti rimasti intrappolati sulle autostrade liguri – spiega il presidente Furio Truzzi – Da tempo denunciemo i gravi disagi che subiscono gli automobilisti che attraversano le autostrade della regione, ogni giorno costretti a subire code chilometriche a causa dei cantieri stradali che, oltre a provocare ritardi, rappresentano un pericolo e alimentano gli incidenti sulla rete, ma nulla finora è stato fatto per risolvere la situazione'.

'Per tale motivo invitiamo Flavio Briatore ad aderire alla class action di Assoutenti contro Aspi (<https://www.assoutenti.liguria.it/aspi-class-action-contro-il-tempo-rubato-con-i-cantieri-autostradali/>) e ad aiutarci a far valere i diritti degli automobilisti vittime del caos sulle autostrade liguri' – conclude Truzzi.

C.S



Briatore contro le autostrade liguri, Assoutenti: «Gli offriamo assistenza legale per chiedere risarcimento»

di Redazione Riviera24 - 12 Settembre 2021 - 11:42

Genova. Assoutenti risponde oggi a Flavio Briatore dopo il video in cui l'imprenditore, rimasto imbottigliato nel traffico della A10, sbotta: «Chi amministra le autostrade fa schifo».

...

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Assoutenti: offriamo assistenza legale a Briatore per chiedere risarcimento ad Aspi

Imprenditore partecipi a nostra class action e ci aiuti a far valere i diritti degli automobilisti vittime del caos sulle autostrade liguri

Cronaca Chiavari - Lavagna, 12 Settembre 2021 ore 14:27

Assoutenti risponde oggi a Flavio Briatore dopo il video in cui l'imprenditore, rimasto imbottigliato nel traffico della A10, sbotta: "chi amministra le autostrade fa schifo".

"Offriamo a Briatore assistenza legale e ci mettiamo a sua disposizione per avanzare le dovute richieste risarcitorie ad Aspi, così come stiamo facendo da mesi per migliaia di automobilisti rimasti intrappolati sulle autostrade liguri - spiega il presidente Furio Truzzi - Da tempo denunciavamo i gravi disagi che subiscono gli automobilisti che attraversano le autostrade della regione, ogni giorno costretti a subire code chilometriche a causa dei cantieri stradali che, oltre a provocare ritardi, rappresentano un pericolo e alimentano gli incidenti sulla rete, ma nulla finora è stato fatto per risolvere la situazione".

"Per tale motivo invitiamo Flavio Briatore ad aderire alla class action di Assoutenti contro Aspi

(<https://www.assoutenti.liguria.it/aspi-class-action-contro-il-tempo-rubato-con-i-cantieri-autostradali/>) e ad aiutarci a far valere i diritti degli automobilisti vittime del caos sulle autostrade liguri" - conclude Truzzi.

Flavio Briatore: "Le autostrade fanno schifo, non ho visto un operaio in 200 km. E' una presa per il c..

Truffa diamanti: c'è ancora tempo per costituirsi parte civile

9 Settembre 2021, di Alessandra Caparello

Ha suscitato parecchio scalpore quella che è balzata agli onori delle cronache italiane come truffa dei diamanti e che ha danneggiato migliaia di piccoli risparmiatori e vede coinvolte anche alcune banche tra cui Banco Bpm, Unicredit, Mps e Banca Aletti.

Il 20 settembre proseguirà dinanzi al Tribunale di Milano la prima udienza preliminare nel procedimento penale promosso dalla Procura di Milano nei confronti dei vertici di IDB e delle banche coinvolte nella questione "diamanti da investimento". Ma ricostruiamo la vicenda.

Truffa diamanti: di cosa si tratta

Truffa aggravata a continuata, con gravi danni patrimoniali ai clienti delle Banche indotti ad acquistare pietre preziose a prezzi spropositati spacciate come investimenti finanziari, autoriciclaggio e corruzione tra privati ai sensi dell'articolo 2635 c.c. Questi i capi d'accusa contestati a vario titolo dal pm di Milano Grazia Colacicco che portato in giudizio 105 persone e 5 società per la truffa dei diamanti.

L'inchiesta andata avanti per circa due anni riguarda la maxi truffa sull'acquisto di diamanti a prezzi gonfiati, con profitti illeciti per quasi 500 milioni di euro, ai danni di migliaia di investitori tra cui anche vip come Vasco Rossi. Nel dettaglio gli ignari risparmiatori sarebbero stati "sollecitati" a sottoscrivere contratti di acquisto dei diamanti - presentati come un "bene rifugio" in cui investire e garantendo rendimenti irrealistici, superiori a titoli di Stato o all'oro - per un prezzo notevolmente maggiore rispetto al reale valore anche attraverso "false quotazioni". Un'opportunità da non perdere per tutti i risparmiatori che avevano subito danni a seguito dell'acquisto di diamanti da investimento.

Due le società nel mirino della Procura, Intermarket Diamond Business (Idb) e Diamond Private Investment (Dpi), che secondo l'accusa avrebbero fatto comprare diamanti a investitori e risparmiatori gonfiando ai loro occhi il valore dei preziosi, attraverso anche false quotazioni pubblicate sui giornali. Tra le cinque società coinvolte troviamo Banco Bpm, Unicredit, Mps e Banca Aletti.

Il processo

Dal 19 luglio 2021 è avviato dinanzi al GUP del Tribunale di Milano, Dr.ssa Scudieri, il maxiprocesso che vede coinvolti 105 persone tra manager e dipendenti bancari, manager e dipendenti delle società di vendita degli pseudo diamanti da investimento. I piccoli risparmiatori che non hanno già provveduto lo scorso luglio, hanno tempo fino alla prossima udienza del 20 settembre per richiedere la costituzione come parte civile nel processo. Se poi gli imputati non sceglieranno il rito abbreviato si potrà procedere anche nell'eventuale udienza dibattimentale (se ovviamente il Giudice dell'udienza preliminare disporrà il giudizio).

Come costituirsi parte civile: il ruolo delle associazioni dei consumatori

Molte le associazioni che si stanno muovendo per tutelare i risparmiatori. Assoutenti ha già depositato istanza di costituzione come parte civile nel procedimento, sia come Associazione, sia per una settantina di consumatori che non hanno accettato le modeste proposte conciliative offerte dagli Istituti di credito coinvolti.

"Il 20 settembre ci attende un'udienza combattuta, perché i legali dei difensori degli imputati solleveranno, legittimamente, tutte le possibili eccezioni per limitare le domande delle parti civili" - afferma per Assoutenti l'avv Giuseppe Terrasi del foro di Milano - "Noi siamo pronti però a fare la nostra parte, tutelando in ogni sede i consumatori vittima del sistema che la Procura ha definito frutto di una vera e propria truffa". "È ancora possibile depositare istanza di costituzione come persona offesa, ma occorre procedere con celerità. Invitiamo nuovamente chi non l'abbia ancora fatto e non si ritenga soddisfatto delle proposte del gruppo BPM (e non abbia sottoscritto accordi transattivo), a contattarci al più presto" dichiara l'avv Luca Cesareo, che insieme ai colleghi Stefano Silvestri e Giuseppe Terrasi, stanno seguendo il procedimento.

Anche Confconsumatori, che ha assistito e sta assistendo oltre 300 danneggiati in tutta Italia, ha già depositato la propria costituzione di parte civile. Tutti coloro che avevano acquistato diamanti da investimento, presso le banche o direttamente dalle società coinvolte, anche coloro i quali hanno raggiunto accordi transattivi e ottenuto rimborsi parziali, potranno costituirsi parte civile per ottenere dai vertici e dipendenti delle società di vendita il ristoro dell'ulteriore danno patrimoniale (atteso che le pietre sono, ad oggi, invendibili) ed il danno morale conseguente al patimento per aver perso una parte importante dei loro risparmi. Chi ha avuto un rimborso semitotale potrà comunque costituirsi per richiedere il danno morale.

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Inflazione: Assoutenti, rischio stangata d'autunno

ROMA (MF-DJ)--Sui consumatori italiani rischia di abbattersi una stangata d'autunno, con conseguenze negative per le tasche delle famiglie ed effetti depressivi sui consumi. Lo afferma Assoutenti, commentando l'allarme lanciato oggi da Fiesca Confesercenti circa gli aumenti dei prezzi per farine, burro, olio e lieviti. "Gli italiani vanno incontro ad una nuova stangata caratterizzata dai rincari dei listini per una moltitudine di prodotti", spiega il presidente Furio Truzzi. "Oltre agli alimentari e agli aumenti di farine, pane, burro, olio e prodotti lievitati, sono in arrivo maxi-rincari per le bollette di luce e gas che scatteranno ad ottobre, e anche i carburanti proseguono la loro corsa al rialzo, con i listini alla pompa più cari in media del 18% rispetto allo scorso anno", continua. "Alla base del trend al rialzo dei prezzi vi sono non solo i maggiori costi delle materie prime, ma anche le speculazioni che si registrano nei mercati all'ingrosso e che hanno effetti diretti sulle tasche delle famiglie. Un quadro allarmante perché, in presenza di forti rincari dei prezzi, i consumatori reagiranno riducendo i consumi. Per tale motivo chiediamo al Governo Draghi di intervenire per calmierare i listini delle materie prime e soprattutto per fermare e punire le speculazioni che determineranno una stangata d'autunno a danno delle famiglie", conclude. pev (fine) MF-DJ NEWS

Pane, aumentano i prezzi delle materie prime. Consumatori: fermare le speculazioni

I prezzi all'ingrosso delle farine di grano tenero sono in costante crescita, quelli delle semole di grano duro hanno registrato un vero e proprio balzo nel mese di luglio. Confesercenti: "si rischia l'aumento dei prezzi di pane e prodotti da forno"

8 Settembre 2021 Redazione

Aumentano i prezzi delle materie prime di pane e prodotti da forno. In particolare, i prezzi all'ingrosso delle farine di grano tenero sono in costante crescita, mentre quelli delle semole di grano duro hanno registrato un vero e proprio balzo nel mese di luglio con un +6% rispetto a giugno. Lo afferma Assopanificatori Confesercenti.

Luglio 2021, rispetto a luglio 2020, ha visto un incremento dei prezzi all'origine, del 9,9% per il frumento duro e del 17,7% per il frumento tenero.

"Si preannuncia un autunno all'insegna di forti aumenti per farine, burro, olio e lieviti. Tutte le materie prime sono in tensione e i fornitori annunciano forti rincari all'origine - denuncia il Presidente Assopanificatori di Fiesse Confesercenti Davide Trombini. - Abbiamo avuto già un'estate calda sul fronte dei prezzi del frumento; una dinamica sostenuta, che sta avvicinando i prezzi ai livelli record registrati durante la precedente fiammata del mercato nel 2008. I fornitori ci avvisano che da metà settembre potremmo vedere aumenti anche a doppia cifra per le farine".

Pane, aumentano anche le vendite delle materie prime

Secondo Assopanificatori Confesercenti, nel giro di pochi mesi sono stati registrati aumenti dei prezzi anche sull'olio di semi raffinati, in media del 33%. Gli oli di girasole hanno registrato un aumento del 61% da luglio 2020 a luglio 2021, e il burro del 31% nello stesso periodo.

"C'è anche da dire - precisa Trombini - che durante il lockdown quattro italiani su dieci hanno messo nel carrello più prodotti di base (soprattutto farine e lieviti) e, anche una volta terminato il lockdown, farine, lieviti, latte, uova registrano una espansione delle vendite di quasi il 25%". Nello specifico lievito di birra e farine registrano rispettivamente incrementi delle vendite del +59% e +36%.

Allo stesso tempo sono risaliti i costi per tariffe e carburanti, che da aprile in poi hanno iniziato a registrare variazioni tendenziali positive a due cifre: 15,7% ad agosto per l'energia elettrica, 34% per il gas e 16,8% per i carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto.

I rischi per i consumatori

Secondo Trombini si rischia una situazione insostenibile sul fronte dei prezzi, perché a queste condizioni, in aggiunta agli aumenti di luce acqua e gas, i fornai saranno portati ad aumentare i prezzi al dettaglio.

Gli aumenti nei prezzi all'ingrosso e all'origine del frumento e degli olii ancora non si sono traslati sui prodotti al consumo, che anzi continuano a registrare aumenti dei prezzi non solo inferiori all'inflazione media, ma anche all'inflazione alimentare.

Tuttavia - denuncia Trombini - gli aumenti saranno inevitabili, se non si arresta la corsa delle materie prime. Per Confesercenti occorre, dunque, un'azione di vigilanza sui prezzi all'ingrosso ed evitare operazioni speculative sulle materie prime.

Pane, Consumatori: monitorare i prezzi ed evitare speculazioni

Alla luce di questi dati, Assoutenti lancia l'allarme sul rischio rincari in autunno.

"Gli italiani vanno incontro ad una nuova stangata caratterizzata dai rincari dei listini per una moltitudine di prodotti - spiega il presidente Furio Truzzi - Oltre agli alimentari e agli aumenti di farine, pane, burro, olio e prodotti lievitati, sono in arrivo maxi-rincari per le bollette di luce e gas che scatteranno ad ottobre, e anche i carburanti proseguono la loro corsa al rialzo, con i listini alla pompa più cari in media del 18% rispetto allo scorso anno".

"Alla base del trend al rialzo dei prezzi vi sono non solo i maggiori costi delle materie prime, ma anche le speculazioni che si registrano nei mercati all'ingrosso e che hanno effetti diretti sulle tasche delle famiglie - prosegue Truzzi - Un quadro allarmante perché, in presenza di forti rincari dei prezzi, i consumatori reagiranno riducendo i consumi. Per tale motivo chiediamo al Governo Draghi di intervenire per calmierare i listini delle materie prime e soprattutto per fermare e punire le speculazioni che determineranno una stangata d'autunno a danno delle famiglie".

Sull'onda delle forti tensioni sul mercato delle materie prime, molti cittadini stanno segnalando a Federconsumatori aumenti dei prezzi nel settore alimentare, soprattutto per quanto riguarda il pane ed i prodotti da forno.

"Un allarme lanciato oggi anche da Confesercenti - commenta Federconsumatori - che denuncia come i rincari del frumento stiano facendo avvicinare i prezzi ai livelli record del 2008, quando denunciavamo il cartello sui prezzi di pane e pasta, poi accertato e sanzionato dall'Antitrust".

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Pane, aumentano i prezzi delle materie prime. Consumatori: fermare le speculazioni

"È necessario - prosegue - avviare i dovuti controlli e monitoraggi dei prezzi, affinché non si verifichino episodi simili a quello che denunciavamo oltre 10 anni fa, che determinarono rincari di oltre 140 Euro annui a famiglia solo per pane e pasta".

Scrivo per no



a cura di comunicazione@assoutenti.it